



# POLIZIA DI STATO

## SCUOLA ALLIEVI AGENTI

### Peschiera del Garda

#### Ufficio Affari Generali

P.co Catullo, 2 - 37019 Peschiera d/G (VR)  
Tel. 045-6445317/25 Fax 045-6445390

1°  
ORIGINALE

L'anno **duemiladieci**, addì **17** del mese di **maggio**, alle ore **08.30** nella Sala biblioteca di questa Scuola di Polizia, su richiesta della scrivente sono stati convocati, i rappresentanti delle OO.SS. maggiormente rappresentative a livello provinciale firmatarie dell'A.N.Q. 2009, per la discussione del seguente ordine del giorno: 1) compendio degli accordi definiti nelle contrattazioni decentrate come da A.N.Q.-

Pertanto sono riuniti:---

- 1) **PETRICCA Ivana I° Dirigente della Polizia di Stato** – Direttore della S.A.A.;---
- 2) **PALLESCHI Andrea** – Dir. Uff. Corsi, Dir. Uff. Studi, Dir. Uff. Tec. Log., S.A.A;---
- 3) **CUCINO Stefano** – Isp. Capo della Polizia di Stato – Segretario Direzione;-
- 4) **BATTISTI Davide** – Rappresentante OO.SS. S.I.U.L.P.;---
- 5) **DE ANGELIS Alberto** – Rappresentante OO.SS. S.I.U.L.P.;---
- 6) **MOSCARDO Nicola** – Rappresentante OO.SS. S.A.P.;---
- 7) **SPECIALE Antonio** – Rappresentante OO.SS. S.A.P.;---
- 8) **DE SISTO Pasquale** – Rappresentante OO.SS. S.A.P.;---
- 9) **CALVARIO Angelo** – Rappresentante OO.SS. U.G.L. Polizia di Stato;---
- 10) **COMPRI Rinaldo** – Rappresentante OO.SS. U.G.L. Polizia di Stato;---
- 11) **GRINZI Roberto** – Rappresentante OO.SS. S.I.A.P.;---
- 12) **FERRONI Andrea** – Rappresentante OO.SS. S.I.A.P.;---
- 13) **PERAZZOLI Massimo** – Rappresentante OO.SS. CO.I.S.P.;---
- 14) **VALENTINI Ivan** – Rappresentante OO.SS. CO.I.S.P.;---
- 15) **NOVELLI Maurizio** – Rappresentante OO.SS. CO.I.S.P.;---
- 16) **TRUZZI Cristian** – Rappresentante OO.SS. S.I.L.P. per la C.G.I.L.;---
- 17) **TINELLI Paolo** – Rappresentante OO.SS. S.I.L.P. per la C.G.I.L.;---
- 18) **RUGGIERO Simone** – Rappresentante OO.SS. S.I.L.P. per la C.G.I.L.;---
- 19) **CECERE PALAZZO Giuseppe** – Rappresentante OO.SS. FEDERAZIONE S.P.;---
- 20) **MONTAGNER Massimo** – Rappresentante OO.SS. FEDERAZIONE S.P.;---

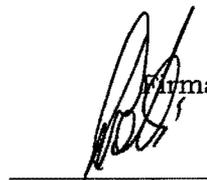
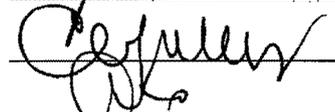
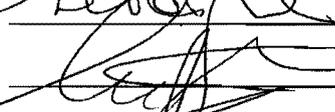
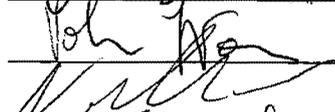
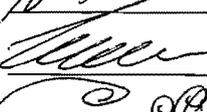
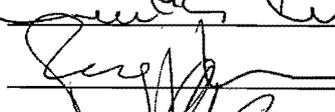
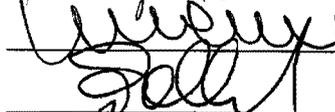
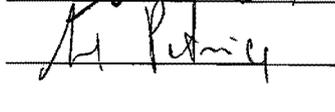
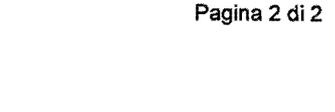
**Il Direttore** prende la parola e illustra sinteticamente i punti salienti del documento allegato (ALL. A) al presente verbale, che rappresenta il compendio degli accordi definiti nelle contrattazioni decentrate come previsto dall'A.N.Q.---

Durante la discussione emergono diversità di opinioni relativamente ai punteggi inerenti il percorso professionale previsti nell'allegato B, in particolare si discute se sia giusto attribuire il punteggio di 0,05 per ogni anno di servizio prestato presso le scuola allievi agenti della Polizia di Stato.---

Richiesto il parere ai rappresentanti delle OO.SS. intervenute si esprimono contro l'attribuzione del predetto punteggio le sigle: S.I.U.L.P., S.A.P., S.I.A.P., CO.I.S.P., Federazione S.P. ed a favore U.G.L. Polizia di Stato e S.I.L.P. per la C.G.I.L.---

Pertanto il citato punteggio viene escluso dalla tabella di cui all'allegato B.---

Il presente verbale è composto da n. 4 (quattro) pagine e dagli all. A e B, è stato stilato, letto, confermato e sottoscritto in data e luogo di cui sopra.---

<b>BATTISTI Davide</b>	Sindacato S.I.U.L.P.;.....	
<b>DE ANGELIS Alberto</b>	Sindacato S.I.U.L.P.;.....	
<b>MOSCARDO Nicola</b>	Sindacato S.A.P.;.....	
<b>SPECIALE Antonio</b>	Sindacato S.A.P.;.....	
<b>DE SISTO Pasquale</b>	Sindacato S.A.P.;.....	
<b>CALVARIO Angelo</b>	Sindacato U.G.L. Polizia di Stato;.....	
<b>COMPRI Rinaldo</b>	Sindacato U.G.L. Polizia di Stato;.....	
<b>GRINZI Roberto</b>	Sindacato S.I.A.P.;.....	
<b>FERRONI Andrea</b>	Sindacato S.I.A.P.;.....	
<b>PERAZZOLI Massimo</b>	Sindacato CO.I.S.P.;.....	
<b>VALENTINI Ivan</b>	Sindacato CO.I.S.P.;.....	
<b>NOVELLI Maurizio</b>	Sindacato CO.I.S.P.;.....	
<b>TRUZZI Cristian</b>	Sindacato S.I.L.P. per la C.G.I.L.;.....	
<b>TINELLI Paolo</b>	Sindacato S.I.L.P. per la C.G.I.L.;.....	
<b>RUGGIERO Simone</b>	Sindacato S.I.L.P. per la C.G.I.L.;.....	
<b>CECERE PALAZZO Giuseppe</b>	Sindacato FEDERAZIONE S.P.;.....	
<b>MONTAGNER Massimo</b>	Sindacato FEDERAZIONE S.P.;.....	
<b>CUCINO Stefano</b>	Isp. Capo della P. di S.- Segretario;.....	
<b>PALLESCHI Andrea</b>	Dir. Uff. Corsi, Dir. Uff. Studi e Uff. Tec. Log.;.....	
<b>PETRICCA Ivana</b>	1° Dir.te della P. di S. - Direttore della S.A.A.;....	

-----O-----



# POLIZIA DI STATO

## SCUOLA ALLIEVI AGENTI

### Peschiera del Garda

#### Ufficio Affari Generali

P.co Catullo, 2 - 37019 Peschiera d/G (VR)

Tel. 045-6445317/25 Fax 045-6445390

P.E.C.: uffaagg.saapeschieradelgarda.vr@pecps.poliziadistato.it

M.I.C.: ScuolaAAg.VR@cert.messaggistica

\*\*\*

**ALL. A**

Il Direttore della Scuola, Primo Dirigente PETRICCA Dott.ssa Ivana ed i rappresentanti delle seguenti OO.SS. della Polizia di Stato i Verona: S.I.U.L.P., S.A.P., U.G.L., S.I.A.P. CO.I.S.P., S.I.L.P.-C.G.I.L., FEDERAZIONE S.P., sottoscrivono il seguente accordo decentrato, ai sensi dell'art. 3 dell'A.N.Q. relativo alle seguenti materie:

### **ART. 3 - CONTRATTAZIONE DECENTRATA**

1. La contrattazione decentrata si svolge presso il Dipartimento della Pubblica Sicurezza, a cura dell'Ufficio per le Relazioni Sindacali, e presso gli Uffici indicati nell'allegato A unito al presente Accordo.

2. Per il personale in servizio presso Uffici Periferici Interforze la contrattazione decentrata è stipulata a cura dell'Ufficio o Direzione centrale sovraordinati.

3. Per il personale in servizio presso Uffici periferici diversi da quelli Interforze, non ricompresi nell'allegato A, la contrattazione decentrata è stipulata a cura dell'Ufficio competente alla gestione amministrativa.

4. Gli accordi decentrati sono stipulati nell'ambito e nei limiti fissati dal D.P.R. n. 164/2002 e dal presente accordo, relativamente alle seguenti materie:

1. criteri applicativi relativi alla formazione ed all'aggiornamento professionale, con riferimento ai tempi ed alle modalità;
2. criteri per la verifica della qualità e della salubrità dei servizi di mensa e degli spacci;
3. criteri per la verifica delle attività di protezione sociale e di benessere del personale;
4. misure dirette a favorire pari opportunità nel lavoro e nello sviluppo professionale, ai fini anche delle azioni positive secondo i principi di cui al D. Lgs. 198/2006;
5. gestione ed applicazione di quanto previsto dal comma 5, lettera a), dell'art. 24 del D.P.R. n. 164/2002;
6. criteri per l'esame delle istanze inoltrate dal personale ai sensi del comma 1 dell'art. 12 del presente accordo.

5. Gli accordi decentrati non possono comportare, in ogni caso, oneri finanziari aggiuntivi ai sensi dell'art. 24, comma 6, del D.P.R. 164/2002.

6. Gli accordi decentrati continuano ad applicarsi fino all'entrata in vigore dei successivi.

## **1) ART. 20 - FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE.**

1. Ai sensi dell'articolo 22, commi 4 e 5, del D.P.R. n. 395/95, ciascun dipendente dispone ogni anno di:

- 6 giornate lavorative per l'addestramento al tiro ed alle tecniche operative;
- 6 giornate lavorative per l'aggiornamento professionale.

2. I dipendenti appartenenti ai ruoli dei sanitari ed ai ruoli tecnici della Polizia di Stato dispongono ogni anno di:

- 6 giornate lavorative per l'addestramento al tiro ed alle tecniche operative connesse alle materie di specifico interesse;
- 6 giornate lavorative per l'aggiornamento professionale nelle materie di specifico interesse.

3. L'Amministrazione assicura l'effettiva partecipazione del personale ai cicli di addestramento al tiro ed alle tecniche operative e di aggiornamento professionale. I predetti cicli potranno effettuarsi anche con conferenze e seminari, attuati nel rispetto dei programmi di insegnamento stabiliti dall'Amministrazione con le procedure previste dall'articolo 22, comma 3, del D.P.R. n. 395/95 e con le modalità previste dall'articolo 3 del presente Accordo. Detti programmi prevedono corsi di durata non inferiore a tre giorni da dedicare all'aggiornamento professionale in materia di interesse generale, ai quali parteciperà, secondo aliquote da stabilire in sede periferica, il personale in servizio presso gli uffici della Polizia di Stato presenti nelle singole province. Le residue giornate riservate all'aggiornamento professionale saranno utilizzate per l'approfondimento di specifiche tematiche di settore, secondo i criteri stabiliti dal Direttore Centrale degli Istituti di Istruzione, sentita la Commissione di cui all'art. 22 comma 3, del D.P.R. n. 395/95, da trattare nell'ambito di ciascun Ufficio ai sensi dell'articolo 3 del presente Accordo.

4. La Direzione Centrale per gli Istituti di Istruzione fornisce, anche attraverso le strutture periferiche, i necessari supporti didattici e ad essa dovranno essere comunicati, in via preventiva, i nominativi dei dipendenti incaricati dell'insegnamento, a tal fine formati e qualificati.

5. Nei limiti delle 6 giornate annue disponibili, il personale può essere autorizzato, senza oneri a carico dell'Amministrazione, a partecipare a seminari, convegni o congressi su temi di interesse professionale relativi ai programmi di insegnamento stabiliti dall'Amministrazione con le procedure di cui al comma 3.

6. La Direzione centrale per gli Istituti di istruzione, sentita la Commissione di cui all'art. 22, comma 3, del D.P.R. n. 395/95, individua i corsi di specializzazione, di qualificazione, di abilitazione, di addestramento e per la progressione in carriera che, per i contenuti e le esercitazioni previste, siano idonei ad assolvere in tutto o in parte agli obblighi di aggiornamento e di addestramento professionale di cui al presente articolo.

7. L'Amministrazione, in occasione della verifica semestrale di cui all'art. 5 del presente Accordo, comunica il numero delle giornate non utilizzate dal personale, il cui recupero dovrà avvenire entro l'anno successivo.

8. La commissione di cui all'articolo 26, comma 1, lettera a), del D.P.R. n. 395/95, verifica la puntuale attuazione, in ogni provincia, delle attività di addestramento ed aggiornamento professionale, formulando valutazioni sullo stato di applicazione della normativa derivante dal presente Accordo e le proposte ritenute necessarie.

## **CRITERI GENERALI**

L'Amm.ne attraverso una puntuale programmazione e pianificazione assicura l'effettiva partecipazione di tutto il personale contrattualizzato ai cicli di aggiornamento e addestramento professionale, addestramento al tiro e alle tecniche operative.

I predetti cicli potranno effettuarsi anche con conferenze e seminari con le procedure previste dall'art. 22 comma 3 del D.P.R. 395/95. Naturalmente in tale ultima ipotesi senza oneri a carico dell'Amm.ne.

In sede di verifica semestrale, verranno fornite alle OO.SS. le informazioni previste secondo il prospetto allegato alla circolare esplicativa dell'A.N.Q.

L'addestramento professionale del personale impiegato nei servizi continuativi è fissato nella giornata del martedì.

## **AGGIORNAMENTO SU TEMATICHE DI INTERESSE GENERALE**

Per le materie di interesse generale si da attuazione alla M.le n. 500.AGC/13716 del 12/01/2009 e da quella emanata anno per anno dal Ministero dell'Interno.

I programmi di insegnamento oggetto delle tre giornate di aggiornamento definite "ciclo globale" intendendo per globale un corso a cui partecipano dipendenti della questura e di altri dipendenti e di altri uffici della Polizia di Stato della provincia.

L'organizzazione dei cicli globali sarà carico della locale Questura.

## **AGGIORNAMENTO SULLE TEMATICHE DI SETTORE**

Nelle sei giornate annue disponibili il personale dei ruoli tecnici potrà partecipare a seminari, convegni scientifici su materie di specifico interesse. Saranno altresì accolte le richieste del personale per partecipare a giornate in autoformazione. L'effettiva partecipazione dovrà essere documentata dal dipendente tramite l'attestazione rilasciata dall'organizzatori dell'evento. Le stesse saranno contabilizzate al fine dell'aggiornamento professionale e potranno essere fruite fuori sede tassativamente senza oneri a carico dell'Amm.ne.

## **ADDESTRAMENTO PROFESSIONALE**

Per addestramento professionale si intende addestramento al tiro e alle tecniche operative.

Le lezioni di tecniche operative saranno effettuate da istruttori qualificati.

Il personale effettuerà l'addestramento al tiro rispettando il numero delle esercitazioni previste secondo i cicli di addestramento previsti nelle circolari di riferimento.

## **2) CRITERI PER LA VERIFICA DELLA QUALITÀ E DELLA SALUBRITÀ DEI SERVIZI DI MENSA E DEGLI SPACCI;**

L'Amm.ne assicurerà i controlli sull'applicazione del protocollo H.C.C.P. e della corretta esecuzione del contratto d'appalto vigente. La locale Commissione mensa continuerà a verificare con cadenza mensile l'osservanza delle prescrizioni previste dal contratto d'appalto. Saranno comunque recepite tutte le indicazioni fornite dalla Commissione di cui all'art. 26 del D.P.R 395/95 circa le condizioni di benessere all'interno degli uffici all'interno della scuola.

## **3) CRITERI PER LA VERIFICA DELLE ATTIVITÀ DI PROTEZIONE SOCIALE E DI BENESSERE DEL PERSONALE**

L'Amm.ne si impegna a valutare tutte le iniziative che apporteranno un miglioramento nelle condizioni del personale nell'attività di servizio e saranno comunque recepite dalla Commissione di cui all'art. 26 del D.P.R 395/95 circa le condizioni di attività di protezione sociale e benessere del personale.

## **4) MISURE DIRETTE A FAVORIRE PARI OPPORTUNITÀ' NEL LAVORO E NELLO SVILUPPO PROFESSIONALE, AI FINI ANCHE DELLE AZIONI POSITIVE DI CUI AL d.lvo dell'11/04/2006 n. 198**

Il pieno rispetto delle varie opportunità nello sviluppo professionale è obiettivo essenziale dell'Amm.ne.

Sull'argomento l'Amm.ne si impegna a recepire tutte le indicazioni dalla Commissione di cui all'art. 26 del D.P.R 395/95

**5) GESTIONE ED APPLICAZIONE DI QUANTO PREVISTO DAL 5° COMMA LETT. A DELL'ART. 24 DEL D.P.R. 18/06/2002 N. 164**

**ART. 18 - REPERIBILITA'**

1. Oltre quanto previsto dall'art. 64 della Legge 121/1981 ed in conformità al disposto di cui agli artt. 25, comma 2, lett. e) e 28, comma 2, del D.P.R. n. 164/2002, al fine di garantire l'immediato e puntuale intervento, nei casi in cui particolari circostanze lo rendano necessario, può essere fatto obbligo di mantenere la reperibilità previo accordo semestrale con le segreterie provinciali delle Organizzazioni Sindacali firmatarie del presente accordo, secondo le procedure stabilite in materia di contrattazione e sulla base dei seguenti criteri.

1. la programmazione dei turni di reperibilità da attuarsi presso gli Uffici deve essere coerente con la finalità dell'istituto e contenuta nei limiti massimi della pianificazione stabilita per gli uffici annualmente dal Dipartimento della pubblica sicurezza;
2. ciascun dipendente non può essere collocato in reperibilità per più di 5 turni al mese, da espletarsi in modo non consecutivo, salvo particolari esigenze di servizio previste in sede di accordo decentrato;
3. la durata del servizio di reperibilità, con detrazione del turno di lavoro giornaliero, deve corrispondere a 24 ore secondo l'articolazione da concordare in sede di accordo decentrato;
4. i turni di reperibilità devono essere stabiliti con formali ordini di servizio, seguendo un criterio funzionale di rotazione fra il personale;
5. il dipendente non può essere collocato in reperibilità nella giornata che precede o segue il congedo ordinario ovvero il riposo settimanale, fatte salve eventuali deroghe previste in sede di accordo decentrato;
6. non possono essere collocati in reperibilità i dipendenti che si avvalgono degli istituti previsti dall'art. 17, del D.P.R. n. 164/2002 ed il personale che si avvale della facoltà di cui all'art. 12 del presente Accordo.

2 All'istituto della reperibilità non può farsi ricorso per i servizi interni ed esterni stabilmente organizzati in turni che coprono l'intera giornata.

3. Il numero delle reperibilità giornaliere disposte ai sensi dell'art. 64 Legge 121/1981 e del presente articolo non può, comunque, superare complessivamente il numero corrispondente al 5% della forza effettiva dell'ufficio rilevata al 31 dicembre dell'anno precedente.

4. I dirigenti degli Uffici comunicano alle Organizzazioni Sindacali che ne facciano richiesta il numero complessivo delle reperibilità disposte nel mese precedente.

5. Al pagamento dei compensi si provvede con le risorse individuate ai sensi dell'art. 15, comma 2, lettera d), del D.P.R. n. 164/2002.

6. Per l'individuazione dei criteri di assegnazione delle giornate di reperibilità si applica quanto previsto dall'articolo 11, comma 8.

Si concorda di istituire una reperibilità "con deroga" per fronteggiare eventuali emergenti necessità connesse alle finalità dell'istituto. Il turno della reperibilità sarà effettuato nella fascia oraria 00.00-24.00. A tal fine le parti concordano, in considerazione dell'esigua presenza di personale del ruolo Direttivo (1 unità) e di Sost. Comm. (3 unità) che in tale reperibilità si alternino Funzionari, Sost. Commissari e Ispettori Capo.

Inoltre in deroga alla previsione della lett. b) comma 1 dell'art. 18 A.N.Q. l'impiego potrà avvenire anche per due giorni consecutivi esclusivamente per il sabato e la domenica, mentre per quanto attiene la lett. e) la deroga sarà concessa su espressa richiesta del dipendente ad essere impiegato nella giornata che precede o segue il C.O. o il R.S., nel rispetto della programmazione mensile.

## **CAMBI TURNO**

Le parti stabiliscono di applicare quanto previsto nell'art. 11 dell'A.N.Q. senza alcuna deroga.

### **6) CRITERI PER L'ESAME DELLE ISTANZE INOLTRATE DAL PERSONALE AI SENSI DEL COMMA 1 DELL'ART. 12 DEL PRESENTE A.N.Q.**

Si trascrive integralmente l'art. **ART. 12 - IMPIEGO DI PERSONALE CON PARTICOLARI REQUISITI.**

1. Il personale che abbia compiuto 50 anni di età, ovvero con un'anzianità di servizio di almeno 30 anni, impiegato nei servizi esterni, può chiedere di essere esonerato dai turni previsti nelle fasce serali e notturne.

2. I titolari degli Uffici provvedono, con cadenza trimestrale, all'esame delle istanze di cui al comma 1 secondo criteri di priorità concordati preliminarmente con le Segreterie Provinciali delle Organizzazioni Sindacali in sede di accordo decentrato.

Nell'individuazione dei criteri si tiene conto, nell'ordine:

- dell'età del personale;
- dell'anzianità di servizio;
- delle infermità derivanti da causa di servizio;
- dal percorso professionale.

3. Nel caso in cui la dotazione organica o la tipologia di servizio dell'Ufficio in cui opera il richiedente non consenta di accogliere la richiesta, l'Amministrazione informa l'interessato delle eventuali possibili soluzioni alternative.

4. Nel caso di accoglimento della richiesta di esonero, l'eventuale istanza di revoca presentata dall'interessato produce i suoi effetti in concomitanza della cadenza trimestrale di cui al comma 2.

5. Le disposizioni previste dal presente articolo hanno carattere sperimentale e saranno oggetto di verifica entro il 31 dicembre 2010.

La Direzione in conformità a quanto pervenuto dall'Ufficio Relazioni Sindacali di Roma inerente il quesito proposto circa l'applicazione dell'art. 12 (Esenzione dai servizi esterni) anche al personale normalmente non impiegato nei servizi esterni, in possesso di tutti i requisiti anagrafici o di anzianità di cui al comma 1, ritiene che la richiesta di esonero dal servizio esterno nelle fasce serali e notturne si applichi unicamente al personale già effettivamente "impiegato" in servizi esterni e quindi non sia applicabile al personale dell'Istituto. Fermo restando quanto sopra le parti, in previsione di modifiche alla norma, che ne rendano possibile l'applicabilità, concordano di individuare una graduatoria tra il personale richiedente stilata in base ai punteggi previsti nell'allegato B.

### **DECORRENZA ED AMBITO DI APPLICAZIONE**

Il presente accordo sostituisce i precedenti, entrerà in vigore il 1° giugno 2010 e rimane valido fino a quando non interviene un nuovo accordo.

Entro dieci giorni l'Amm.ne si impegna a darne esecuzione con formale ordinanza ed a diffonderlo attraverso l'albo del personale per un periodo non inferiore a venti giorni.

L'accordo si applica a tutto il personale di Polizia di Stato con esclusione del ruolo Dirigenti.

Il presente accordo si applica anche al personale aggregato a qualsiasi titolo.

Peschiera del Garda, 17 maggio 2010



**BATTISTI Davide** Sindacato S.I.U.L.P.;.....

**MOSCARDO Nicola** Sindacato S.A.P.;.....

**COLOGNATO Massimiliano** Sindacato U.G.L. Polizia di Stato;.....

**GRINZI Roberto** Sindacato S.I.A.P.;.....

**PERAZZOLI Massimo** Sindacato CO.I.S.P.;.....

**TRUZZI Cristian** Sindacato S.I.L.P. per la C.G.I.L.;.....

**CECERE PALAZZO Giuseppe** Sindacato FEDERAZIONE S.P.;.....

**PETRICCA Ivana** I° Dir.te della P. di S. - Direttore della S.A.A.;

Firma

-----0-----

**ACCORDO NAZIONALE QUADRO**  
**ART. 12**  
**(IMPIEGO DEL PERSONALE CON PARTICOLARI REQUISITI)**

In considerazione del fatto che il personale che abbia compiuto 50 anni di età, ovvero con un'anzianità di servizio di almeno 30 anni, impiegato nei servizi esterni, può richiedere di essere esonerato dai turni esterni previsti nelle fasce serali e notturne, cioè quelli ricompresi nella fascia oraria dalle ore 19.00 alle ore 07.00, a tal fine si stabiliscono i seguenti punteggi:

**1) età del personale 50 anni:**

- a) si parte con l'attribuzione di 3 punti, poi 1 punto in + per ogni anno e di 0.5 per ogni semestre maturato

**2) anzianità di servizio 30 anni:**

- a) si parte con l'attribuzione di 3 punto in +, a seguire 0,2 punto in + per ogni anno e ulteriori 0.1 per ogni semestre maturato;

\*nel caso in cui il dipendente abbia compiuto i 50 di età ma non i 30 anni di servizio, sarà conteggiato il punteggio di 0,2 per ogni anni di servizio prestato in Polizia di Stato e di 0.1 per ogni semestre. Saranno considerati a tal fine gli anni di servizio prestati in Polizia ovvero nell'Amm.ne nel Comparto Sicurezza e Difesa.

**3) infermità derivanti da cause di servizio:**

Infermità definitivamente riconosciute come cause di servizio sarà attribuito un punteggio di 0.5 per ogni causa.

Cause di servizio non ancora riconosciute da parte della Commissione Centrale ma già riconosciute dalla competente C.M.O., verrà attribuito un punteggio di 0.25 per ogni causa.

**4) percorso professionale:**

- a) per i servizi esterni con turnazione continuativa attribuzione di 0,2 punti per ogni anno di servizio;
- b) per i servizi esterni non continuativi attribuzione di 0,1 punti per ciascun anno di servizio;
- c) per i servizi interni continuativi l'attribuzione di 0,1 per ciascun anno di servizio prestato.

Qualora vi sia parità di punteggio tra gli aventi diritto, verranno valutate prioritariamente nell'ordine età anagrafica, anzianità di servizio, percorso professionale.

Le istanze saranno formulate con apposita modulistica predisposta dall'Amm.ne ai sensi della L. 241/90, con la quale l'interessato autocertificherà ai sensi della D.P.R. 445/2000 il possesso dei requisiti richiesti e gli incarichi svolti.

